

## STOCK PICKING

## I titoli dello strategist

Fra i titoli di aziende a piccola capitalizzazione coperti dagli analisti di Rasbank, Marco Pipari, head of research, ne segnala tre, attualmente valutati con buy: **EL.EN.**, **Buongiorno** e **Art'è**.

EL.EN. è una società operante nella produzione di sistemi laser che fra l'altro aveva acquisito **Cynosure** una società statunitense del settore. Cynosure è stata comprata in perdita, ristrutturata e poi collocata al Nasdaq nel dicembre 2005. Sostiene Pipari che EL.EN. è una società che «fa utili interessanti», ma soprattutto che, «se si analizzano le quotazioni della controllata, risulta chiaro che la capogruppo controllante quotata in Italia gira ancora a sconto, per cui il nostro giudizio rimane positivo».

Buongiorno opera nei servizi a valore aggiunto per telefonia ed è uno dei principali operatori a livello europeo in un settore che rimane comunque molto frammentato. L'analista spiega che la fase di mercato che la società deve affrontare oggi è meno favorevole che in passato. Però aggiunge Pipari: «L'azienda è presente in diversi segmenti di mercato (non solo suonerie per cellulari ma anche offerta della piattaforma tecnologica ad altre aziende con la gestione di newsletter e servizi di marketing) e ciò le consente di tenere nel confronto coi concorrenti». Recentemente sono anche stati rivisti al rialzo i target del piano industriale.

Infine un altro buy è per Art'è, società che opera nel settore dell'arte. L'azienda è in fase di forte ristrutturazione industriale e, dopo l'acquisizione di **Fmr**, si sta trasformando in società quasi esclusivamente editoriale.

Un titolo che gli analisti di Rasbank vedevano di buon occhio era **Irce** che produce fili smaltati in rame e cavi elettrici, ma recentemente la valutazione è stata modificata da outperform a neutral. Secondo Pipari, «Irce si muove in un settore molto difficile, dove è difficile assicurarsi un vantaggio competitivo stabile. Fino a poco tempo fa avevamo un giudizio di outperform, non tanto grazie ai suoi fondamentali quanto per il fatto che il titolo ha avuto un andamento altalenante ed era troppo sottovalutato».

Stessa valutazione di neutral per **Sabaf** e **Gefran**. Dichiara infatti Pipari che «la prima ha raggiunto il suo target e secondo noi ha multipli abbastanza buoni, ma non c'è valore inespresso. La seconda ha fatto un buon recupero nel 2006 in un settore molto competitivo dove pesa la pressione sui prezzi. In termini di valutazione però non vediamo ulteriori spazi di upside».